

31 marzo 2019 - Edizione n° 78



«Padre, ho peccato
verso il Cielo e davanti a te»

(dal Canto al Vangelo, Lc 15,18)

31 marzo 2019

Quarta Domenica del tempo di Quaresima



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Epperò. Non esageriamo, però. Rinunciare ai dolci ci sta, e anche spegnere lo smartphone per mezza giornata, magari di venerdì. E pure lasciar perdere quella maglia che tanto non ne ho bisogno e quei cinquanta euro alle missioni fanno comodo. E anche leggere un libro di spiritualità tomando a pregare almeno dieci minuti la sera. Ma cambiare idea sul perdono e sulla logica di Dio è davvero tanto dura. Specie in questo tempo in cui si confonde bontà con

buonismo, tempo in cui anche Dio, quello di Gesù Cristo intendo, rischia di essere messo alla gogna e accusato di mollezza. Gesù si difende dall'accusa di essere di manica larga. Lui i peccatori li accoglie. E senza porre condizioni. Dove andremo a finire. Non c'è più religione. Vero, questo è il tempo della fede. Le cose vecchie sono passate, scrive san Paolo. Ce ne accorgessimo...

Brutte idee. I due figli protagonisti della parabola hanno una pessima idea di Dio. Entrambi. Il primo figlio, scapestrato, pensa che Dio sia un concorrente, un avversario: se esiste, io non posso realizzarmi, pensa. Dio è un censore, un preside severo, uno che non mi aiuta. Gli chiedo il mio, quello che mi deve (e da quando un padre "deve" l'eredità?), quello che mi spetta. Chiedere l'eredità in anticipo, in ogni cultura, significa augurare la morte. Il figlio minore, bramoso di possedere i beni del padre, trova come unica soluzione quella di sperare che muoia, che non esista. (Ci sono molte persone che pensano come lui, ancora oggi). Pone una grande distanza fra sé e il padre. Non vuole averci più nulla a che fare. Vuole cancellare un passato che, invece, è parte integrante di ciò che è diventato. E che ancora può diventare. Se ne va,

Dal Vangelo secondo Luca (15,1-3.11-32 qui nella forma breve 15,11-24)

Gesù disse questa parabola: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

finalmente libero. Inizia la bella vita, era l'ora. E si accorge di quanto poco dura il denaro. E gli amici. Si accorge di qualcosa che dovrebbe essere noto a tutti: se investiamo le nostre energie e le nostre aspettative nella "cose", nei beni, non riusciremo mai a colmare il nostro cuore. L'euforia è finita. Arriva una carestia, qualcosa di esterno, che non dipende da lui, e ne è travolto. Nella vita, necessariamente, dobbiamo fare i conti con eventi imponderabili, che non dipendono da noi. I soldi che ora gli servirebbero per vivere li ha sperperati in stupidaggini. È davvero nei guai. Giganteschi. Non ha nemmeno di che mangiare. Pentimento? Ma dai... Va da uno sconosciuto per chiedere un lavoro. Non da un amico. Forse si vergogna, forse gli amici sono spariti. Il principe si ritrova schiavo. Il re, vassallo. Il figlio, servo. Si ritrova a pascolare i porci: l'animale impuro per eccellenza. E patisce la fame. Vorrebbe mangiare le carrube di cui si nutrono i maiali, ma non vuole rubare, teme ripercussioni. Nessuno gliene dava. Che viva o che muoia non importa a nessuno. E la fame gli snebbia il cervello. Inizia a ragionare. Non è l'amore per il padre a muoverlo, ma la pancia che brontola. E anche nella sua strategia, fare il pentito, proporsi come servo (sapendo bene che il padre non accetterebbe questa umiliazione per il buon nome della famiglia), rivela che del padre non ha capito ancora nulla. Sa di averla combinata grossa. Farà il pentito. Se la suona, se la canta e se la balla. Idiota.

In cammino. La conversione è sempre un percorso a ritroso, una purificazione della memoria, un riscatto dei propri errori. Torna a casa, quanto gli brucia! E succede qualcosa di inatteso. Il padre lo aspettava, gli corre incontro (un padre che corre è inimmaginabile, specie nella tradizione orientale: doveva stare fermo e aspettare il gesto di umiltà del figlio!). Lo abbraccia. Il figlio minore inizia la tiritera di scuse. Se l'è ripetuta mille volte durante il cammino, ha limato le parole, pesato i termini, impostato il tono di voce. Ha cercato una qualche ragione convincente per essere riammesso... Il padre lo interrompe. Niente scuse. Non importa. Suo figlio non è pronto, non è pentito, lo sa bene il padre. Ma gli ridona dignità, l'anello che è il sigillo di famiglia, i calzari, la veste. Non premia il pentimento col perdono, come siamo abituati a pensare. Perdona senza condizioni, sperando che quel gesto converta, infine, il figlio. Anticipa il perdono per suscitare la conversione.

L'altro. L'altro figlio torna dal lavoro stanco e si offende della festa che il padre ha fatto in onore del figlio minore. Come dargli torto? Il suo cuore è piccolo ma la sua giustizia grande: ha perfettamente ragione, il padre si comporta ingiustamente nei suoi confronti. Ha accolto l'altro figlio (non osa nemmeno chiamarlo "fratello", per quanto lo sia) dopo che questi ha speso la sua parte di eredità in prostitute (dettaglio che ovviamente aggiunge per calcare la mano, in realtà non può saperlo...). Il padre è ferito dal suo giudizio, non aveva bisogno di elemosinare un capretto, bastava prenderlo. Tutto ciò che è mio è anche tuo, gli ricorda. E spiega anche le ragioni della festa: suo fratello poteva morire, travolto dalla dissipazione del cuore. E spegnere la sua anima. Il fatto che sia vivo è una ragione più che sufficiente per fare una grande festa. Lo prega di entrare. È l'unica volta, nella Bibbia, in cui è Dio a pregare gli uomini di entrare nella sua logica. Bisognava far festa. È un bisogno essenziale, impellente, ontologico. Come respirare. Come amare.

Poi? Bene, fermatevi qui, ora. Niente bei finali, Luca si ferma. Non dice se il primo figlio apprezzò il gesto del padre e, finalmente, cambiò idea. Né dice se il fratello, inteneritosi, entrò a far festa. No: la parabola resta aperta, senza soluzioni scontate, senza facili moralismi e finali da fiaba. Puoi stare col Padre senza vederlo, puoi lavorare con lui senza gioirne, puoi lasciare che la tua fede diventi ossequio rispettoso senza che ti faccia esplodere il cuore di gioia. Il Vangelo ci dice ancora una volta che Dio ci considera adulti, che affida alle nostre mani le decisioni, che non interferisce nelle nostre scelte. Ci dice che la fede è una scelta: tocca a noi decidere in quale Dio credere. Se quello piccino del fratello minore, un avversario. Se quello severo del fratello maggiore, un'arpia. Se quello straordinario che emerge dal racconto e dall'esperienza del Maestro. Bella storia.

📅 CALENDARIO LITURGICO DAL 23 AL 31 MARZO 2019

Sabato 30 marzo

- ☞ Ore 14:30 a Marmirolo catechismo
- ☞ Ore 15:00 a Bagno catechismo
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 31 marzo - Quarta Domenica del tempo di Quaresima

Tutti i bambini e ragazzi sono invitati a partecipare insieme alla Messa nei diversi poli del Catechismo

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Giovanni Cerlini e Alma Corti e dei defunti Lino Gabbi e Rosa Vezzalini
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con ricordo dei defunti Domenico Giovanardi e Guglielma Crotti
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti delle famiglie Tirelli e Chiessi
- ☞ Ore 15:30 a Reggio nel salone della parrocchia del Sacro Cuore a Baragalla, Convegno Missionario Diocesano. Il vescovo Massimo insieme al vescovo Adolfo di Tabatinga presenta la nuova missione diocesana in Amazzonia

Lunedì 1 aprile

Martedì 2 aprile

- ☞ Ore 19:30 a Bagno riunione organizzativa per i campeggi estivi del polo Bagno - Corticella - S. Donnino
- ☞ Ore 20:30 a Masone S.Messa

Mercoledì 3 aprile

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto incontro di tutta l'unità pastorale per parlare delle sagre

Giovedì 4 aprile

- ☞ Ore 21:00 a Masone stazione quaresimale con Liturgia penitenziale e confessioni

Venerdì 5 aprile

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 6 aprile

- ☞ Ore 14:30 a Marmirolo catechismo
- ☞ Ore 15:00 a Bagno catechismo
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 7 aprile - Quinta Domenica del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09:30 a Bagno ritiro spirituale di quaresima per famiglie e adulti dell'Unità Pastorale
- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti delle famiglie Peta, Corigliano e Spadafora
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto Franco Bonacini e i defunti della famiglia Giroladini Giuseppe, Cesarina, Franco, Franca e Luca
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli e dei defunti Antonio e Carolina Boni

tutti i giorni da lunedì a sabato alle ore 7:00 a Bagno nello "studio" in canonica recita delle Lodi mattutine

📌 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **PELLEGRINAGGIO A CARAVAGGIO.** **Sabato 30 Marzo** pellegrinaggio al Santuario S. Maria del Fonte a Caravaggio (Bergamo), seguito da visita al paese natale di papa San Giovanni XXIII a Sotto il Monte. Referente della gita: Mauro Pifferi 0522 343566.
- **MASONE: RACCOLTA OFFERTE.** **Domenica 31 marzo** le offerte raccolte durante la messa delle 9:30 a Masone sono destinate a sostenere i costi di smaltimento dei materiali e sistemazione dell'area danneggiata dall'incendio del 30 gennaio scorso. È possibile contribuire in altri momenti e modi contattando Don Emanuele, Carlo Bonini, Paolo Beltrami.
- **VENDITA UOVA DI PASQUA.** **Domenica 31 marzo** dopo la messa nelle chiese di Gavasseto, Masone e Sabbione vendita di uova di cioccolato per il Rwanda. Locandina a pagina 4.
- **MENSA CARITAS.** Contrariamente alla solita quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio **Domenica 31 marzo** e non domenica scorsa, 24 marzo. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle messe del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 100 pasti.
- **MINISTRI STRAORDINARI EUCARISTIA e MINISTRI DEGLI INFERMI.** 40ª Assemblea plenaria di tutti i Ministri dell'Eucaristia e dei malati **Domenica 31 marzo** alle ore 16.30 in Cattedrale a Reggio. Il programma prevede la preghiera dei Vespri con Adorazione, seguita alle 18:00 dalla Santa Messa, presieduta dal Vescovo Massimo, nelle cui mani i ministri rinnoveranno il loro impegno di servizio. Gli interessati sono pregati di partecipare, perché l'incontro farà parte di un nuovo cammino di specifica formazione, anche in vista del Tesserino quinquennale che verrà consegnato più avanti.
- **BAGNO: CAPPELETTI.** **Martedì 2 e mercoledì 3 aprile** a Bagno si confezionano cappelletti (mattino pomeriggio e sera): il ricavato dalla vendita verrà devoluto alla parrocchia di Bagno. Prenotazioni e disponibilità contattando Antonella 0522343328 o Teresa 0522343171.
- **INCONTRO U.P. LITURGICO-PRATICO-ORGANIZZATIVO PER LE SAGRE.** **Mercoledì 3 aprile** ore 21.00 dopo la messa a Gavasseto ci sarà un incontro di tutti gli organizzatori delle varie sagre parrocchiale per programmare e coordinare dal punto di vista liturgico, culturale ed organizzativo pratico tutte le nostre sagre (*maggiori dettagli nell'articolo in ultima pagina* ↓)
- **BAGNO: ASSEMBLEA PUBBLICA.** **Giovedì 4 aprile** alle ore 20:30 nell'azienda agricola La Prateria in via Cigarini, 4/1 a Bagno assemblea pubblica in cui verrà presentato il percorso ciclopedonale su via Lasagni e il progetto relativo alla scuola media. Saranno presenti le autorità cittadine e i tecnici comunali per illustrare i due progetti oggetto dell'assemblea.

● **STAZIONI QUARESIMALI.** Le prossime stazioni quaresimali nella nostra Unità pastorale: **Giovedì 4 aprile**, ore 21, Liturgia penitenziale e Confessioni a Masone; **Giovedì 11 aprile**, ore 20.30, Messa in sala a Bagno, seguita, alle 21 da intervento (con proiezione) di Anna Maria Marzi (Hospice "Madonna dell'Uliveto a Montericco di Albinea) su "Sofferenza e Cura dei malati". L'adorazione notturna del Giovedì Santo e la Veglia Pasquale del Sabato Santo avranno luogo a Masone.



● **MESSA MISSIONARIA SETTIMANALE IN DIOCESI.** La S.Messa diocesana con intenzione missionaria solitamente viene celebrata ogni giovedì a Reggio nella chiesa di san Girolamo alle ore 21:00. **Giovedì 4 aprile** la messa sarà presieduta da S.E. Mons. Adolfo Zon Pereira, Vescovo di Alto Solimões, Amazonia – Brasile, diocesi che a novembre 2019 ospiterà i tre missionari reggiani: don Paolo Cugini, don Gabriele Carlotti e don Gabriele Burani.

● **← MARMIROLO: PASSEGGIATA ECOLOGICA.** **Sabato 6 aprile** passeggiata ecologica aperta a tutti per raccogliere i rifiuti che troppo spesso vengono abbandonati lungo le strade. Il ritrovo è alle ore 15:45 presso la Chiesa di Marmirolo. Portare guanti da lavoro e giubbotti ad alta visibilità.

● **CORTICELLA: CAPPELETTI PER IL PRANZO MENSILE.** **Sabato 6 aprile** alle ore 20:00 ritrovo in canonica a San Donnino per "fare i cappelletti" che saranno serviti nel pranzo mensile della Comunità della Domenica delle Palme (14 aprile).

● **RITIRO DI QUARESIMA DELL'UNITÀ PASTORALE.**

Domenica 7 Aprile ci sarà a Bagno (non a Roncadella come comunicato in precedenza) il ritiro di quaresima per le famiglie e gli adulti dell'U.P. guidato da Don Filippo Capotorto, superiore generale della Congregazione Mariana delle Case della Carità. →

● **APPELLO: BOTTIGLIETTE PER LA VEGLIA PASQUALE.** La Commissione Liturgia chiede la collaborazione di tutti per recuperare bottigliette di vetro con tappo, da utilizzare la notte della Veglia di Pasqua. Occorrono **bottiglie piccole**, da circa 125-150 ml (es. succo di frutta con tappo a vite, bottiglia da aceto balsamico con tappo in sughero ecc...) pulite e senza etichette. Si possono farle avere ai catechisti o ai referenti parrocchiali della Commissione Liturgia **entro domenica 7 aprile**.

● **BAGNO: CHIESA CHIUSA.** A Bagno le S. Messe festive vengono celebrate nella struttura a sinistra della chiesa; le S. Messe feriali, l'adorazione e le lodi quotidiane di quaresima saranno nello "studio" in canonica con accesso dal corridoio sagrestia.

● **Pre-avviso. PROSSIME DATE DELLE CONFESIONI MENSILI.** **Giovedì 11 aprile** alla chiesa di Gavasseto dalle ore 15:00 alle ore 19:00 possibilità di confessarsi, per i fedeli di qualsiasi età. I sacerdoti possono essere disponibili per le confessioni anche in altri momenti, accordandosi direttamente con loro per giorni, orari e luoghi.

● **Pre-avviso. RONCADELLA: TOMBOLATA.** **Sabato 13 aprile** a Roncadella alle ore 21:00 tombola pasquale.

● **RINGRAZIAMENTI.** La parrocchia di **Sabbione** ringrazia la famiglia Gabbi per la generosa offerta ricevuta in memoria del defunto Lino. Nella parrocchia di **Corticella** in memoria di Antonietta Sala le figlie, le sorelle unitamente alle loro famiglie offrono pro oratorio di Corticella € 500,00 e gli amici "del sabato sera" € 150,00. *La redazione comunica che in questo caso si è fatta una eccezione, ma che d'ora in poi il bollettino non potrà più ospitare (salvo casi particolari) avvisi relativi ad offerte ricevute dalle singole realtà. Ogni parrocchia potrà organizzarsi come meglio crede e ritiene opportuno per dare questo tipo di informazioni al proprio interno.*

● **BAGNO: APPELLO PER ORTO CARITAS.** In previsione dell'iniziativa "Orto Caritas" si invitano quanti si dedicano all'orto a prevedere qualche piantina o presa in più per condividere il raccolto con chi si trova in difficoltà economiche. Maggiori informazioni saranno comunicate in seguito



Tema del Vangelo della Domenica	Messaggio	Senso, atteggiamento e segno liturgico	Preghiera di ringraziamento dopo la comunione
Quarta, 31 Marzo			
Parabola del Padre misericordioso (Lc 15, 1-3.11-32) "...suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò"	Ri-doniamo vita L'abbraccio del Padre misericordioso è un abbraccio che ridona vita, un gesto che, contro ogni buon senso, spalanca quell'incontro, alla riconciliazione	TATTO TOCCARE → DARE VITA GESTO DELLA PACE	Signore, ti ringraziamo per il dono delle mani. Perdonaci per ogni volta che le teniamo chiuse, a pugno, per non aiutare, per non donare, per non servire il fratello bisognoso. Ti offriamo le nostre mani, Gesù. Fa' che sappiamo congiungersi in preghiera di fronte a te, stringere altre mani in segno di amicizia, aiutare i deboli a risollevarsi, ri - donare vita là dove c'è disperazione. Fa' che le nostre mani operino per rendere ogni giornata bella, utile e ricca di gioia. Amen

UN MOMENTO TUTTI INSIEME PER PROGRAMMARE LE NOSTRE SAGRE

Nell'ultimo incontro della Commissione Liturgica si è pensato fosse importante fare un momento di condivisione in preparazione alle sagre parrocchiali. Momento nel quale le 9 parrocchie insieme possano confrontarsi sui tridui di preghiera, definire gli appuntamenti comuni, possibili tematiche da mettere al centro delle Sagre, eventuali momenti a carattere formativo e culturale...
Cogliendo l'occasione di questo momento già pensato e fissato, riteniamo che possa essere importante anche confrontarci sullo stile nel fare le nostre sagre e condividere tra tutti noi alcuni aspetti più concreti e organizzativi ma importanti: come i permessi e le norme di sicurezza e il problema ormai sempre più urgente dell'utilizzo in particolare per piatti, bicchieri, posate di materiali biodegradabili. Si potrebbero pensare per alcuni prodotti anche acquisti condivisi per cercare prodotti di qualità, rispettosi dell'Ambiente e nel contempo risparmiando un po' grazie all'acquisto di maggiori volumi. Potrebbe essere anche l'occasione in cui eventualmente far presente proposte di collaborazioni e richieste di aiuto e sostegno reciproco. Invitiamo tutte le persone che nelle diverse comunità si occupano di organizzare le sagre nei diversi aspetti-ambiti a partecipare a questo momento di confronto e condivisione

Mercoledì 3 aprile ore 21:00 a Gavasseto e dove prima celebriamo la S.Messa.

Per aiutare il lavoro della serata dopo un primo momento insieme, ci divideremo per ambiti in modo da poter definire alcune indicazioni da tenere poi come riferimento nel pensare le sagre da parte delle singole comunità. Non si tratta di uniformare e omologare le 9 sagre ma sempre di più cogliere anche l'occasione delle nostre sagre per camminare insieme.

<p>Forse... si può (rubrica a cura di don Emanuele)</p>	<p>Cittadinanza ad intermittenza</p>	<p>Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 25/03/2019</p>
<p>Emerson Palmieri Dos Santos, Frello Filho Jorge Luiz Jorginho, Mario Balotelli, Mauro German Serra Camoranesi, Thiago Motta, Citadin Martins Eder, Moise Kean, Stephan El-Sharaawi. Ormai si potrebbe comporre una formazione con calciatori che, con un cognome straniero o la pelle di un altro colore, hanno indossato la maglia azzurra della nazionale "italiana". Segno che non è la cittadinanza che rende buoni o cattivi, campioni o no. Non vi sembra un ragionamento semplicistico ma a me pare che punire un folle che voleva dar fuoco a un autobus con 51 ragazzini, cambiandogli cittadinanza, mi sembra degno della stessa follia. Non serve né a punire e nemmeno a curare. Così come non vedere che, potenzialmente, in ogni bambino nato in Italia e che porta un nome che non è nei nostri calendari o che ha la pelle di un colore diverso dal roseo pallido, si nasconde un cittadino onesto, perbene e pronto a mettersi al servizio della collettività, è altrettanto folle. "Dare la cittadinanza a uno per toglierla a un altro, - ha detto l'arcivescovo di Milano Mario Delpini - di fronte a un gesto di follia di uno squilibrato, mi sembra proprio un modo sbagliato di affrontare il problema". E poi ha aggiunto: "Più che parlare di togliere la cittadinanza o darla a titolo di premio, una tantum, a chi dovrebbe averla di diritto, come i bambini stranieri coinvolti nella tragedia, è più utile aiutare chi si è ferito, fare un'azione che faccia della vita un'occasione di fare dono. Preferisco il gesto della signora che si ferma a soccorrere una ragazzina che scesa dal pullman si era fatta male, alla reazione emotiva". E non mi importa di quale nazionalità fosse. Né la signora, né la ragazzina.</p>		

GRUPPO RWANDA
Padre Tiziano ONLUS
Via L. Ariosto 1 - Borzano - 42020 Albinea (RE)
cod. fiscale: 91016410358
email: info@grupporwanda.it

La gente che hai aiutato, forse non ti sarà grata: non importa aiutata.
(Santa Teresa di Calcutta)

UN UOVO PER IL RWANDA

PASQUA 2019

Fai una offerta di € 10,00 e riceverai un uovo di Pasqua di 400 gr.

Ai Reverendissimi Parroci
ed alle Comunità Parrocchiali

Cari amici,
il Gruppo Rwanda "Padre Tiziano" ONLUS presente nel paese delle Mille Colline dal 1974, continua il suo impegno di attività missionaria, con testimonianze di volontariato in Italia, ed in questo paese del Centro Africa, che Padre Tiziano, il fratello don Luigi e don Candido hanno tanto amato.

Progetto agricolo

Gruppo Scolastico "A. Giovanni"

La Nuova Maternità

Anche quest'anno il Gruppo Rwanda "P. Tiziano" in occasione della Santa Pasqua ripropone l'iniziativa
<UN UOVO PER IL RWANDA>
Il ricavato dell'iniziativa, servirà al mantenimento delle strutture realizzate, e per il completamento della Nuova Maternità e del nuovo progetto agricolo

Nei prossimi giorni un componente del Gruppo Vi contatterà per raccogliere la vostra eventuale disponibilità, concordare le modalità organizzative e fissare una data tra quelle qui di seguito indicate:
< dom. 24 marzo - dom. 31 marzo - dom. 07 aprile - dom. 14 aprile > (S. Pasqua 21 aprile)

Grazie ed Auguri di una Santa Pasqua!

Il Gruppo Rwanda "Padre Tiziano" O.N.L.U.S. RE
Paolo Janni
(Presidente)

Per info:
Claudio : 335-7076500 && Paola 347-1078525 && Giuseppe 334 - 7056605 && Carlo 349-0823467

UN UOVO PER LA SCUOLA

DOMENICA 7 APRILE

AL TERMINE DELLE S. MESSE
DAVANTI ALLE CHIESE DI BAGNO E CORTICELLA

CON IL RICAVATO SOSTERREMO I PROGETTI A FAVORE DEI BAMBINI DELLA NOSTRA SCUOLA

UOVA
fondanti o al latte
250 gr

€ 6

COLOMBE
900 gr

€ 8

organizzato da GRUPPO GENITORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BATTISTA & FRIENDS

UNITA' PASTORALE "BEATA VERGINE DELLA NEVE"

VENDITA UOVA DI PASQUA

Il ricavato andrà alla Scuola dell'Infanzia Nido Primavera "Divina Provvidenza" di Sabbione

DOMENICA 14 APRILE 2019
dopo le S. Messe

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it
Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it